



AVELLINO – Anche quest’anno torna ad Avellino la Notte europea delle ricercatrici e dei ricercatori, l’iniziativa internazionale che coinvolge università e centri di ricerca di tutta Europa.

L’evento rappresenta un’importante occasione d’incontro tra il mondo della ricerca e la cittadinanza, con l’obiettivo di diffondere la cultura scientifica e far conoscere le professioni della ricerca in un contesto informale, coinvolgente e stimolante.

Fin dalle prime edizioni, l’appuntamento è stato accolto con grande interesse e partecipazione, a conferma del forte legame tra l’Irpinia e l’Università degli Studi di Napoli Federico II. L’Ateneo è presente ad Avellino dal 2006 con una sede del Dipartimento di Agraria, presso la quale sono attivi il corso di laurea triennale in Viticoltura ed enologia e il corso di laurea magistrale in Scienze enologiche.

L’evento, organizzato con il patrocinio della Provincia di Avellino e del Comune di Avellino, si terrà venerdì 25 settembre 2026, dalle ore 19:30 alle 22:00, presso il Polo enologico Abellinum, in viale Italia 84, centro di rilevanza internazionale per la ricerca in ambito viticolo ed enologico.

Curiosi e appassionati di ogni età saranno coinvolti da ricercatrici e ricercatori in esperimenti, dimostrazioni ed esperienze sensoriali. I partecipanti potranno così scoprire i diversi aspetti della scienza racchiusa in un calice di vino e conoscere i temi più attuali affrontati dalla ricerca. Il 25 settembre tutti potranno divertirsi ad essere scienziati e ricercatori per una sera.

L’evento è organizzato nell’ambito del progetto Streets (Science, technology and research for

ethical engagement translated in society).